

## **Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Como**

Questo percorso parte dall'assemblea di programmazione (18 settembre 2016) per arrivare alle assemblee elettive parrocchiali (dal 15 novembre al 15 dicembre 2016) e all'assemblea elettiva diocesana (19 febbraio 2017)

Le associazioni parrocchiali e interparrocchiali troveranno in questa traccia un utile strumento per riflettere su se stesse e progettare nuovi passi da compiere per crescere.

### **FARE NUOVE TUTTE LE COSE**

RADICATI NEL FUTURO, CUSTODI DELL'ESSENZIALE

Il principio ispiratore del percorso verso le assemblee parrocchiali, diocesane e nazionali è l'Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*. La scelta è di seguire senza indugi l'invito di Papa Francesco per una Chiesa e una Azione Cattolica "in uscita".

Il testo che segue (una sintesi di quello nazionale) si compone di due parti. La prima parte introduce il tema da affrontare, la seconda contiene alcune domande rivolte alle Associazioni territoriali.

#### **Introduzione**

Il percorso verso la XVI Assemblea nazionale dell'Azione Cattolica Italiana prende il via in un tempo straordinario per la Chiesa universale. Lo scorso 8 dicembre 2015, Papa Francesco ha aperto il Giubileo straordinario della Misericordia: un anno di grazia, in cui riscoprire che Dio guarda a ogni uomo e ogni donna con immenso amore di Padre.

L'Azione Cattolica Italiana, nello spirito del Giubileo e del Concilio, desidera rispondere ancora oggi all'invito ad «andare incontro ad ogni uomo là dove vive», e a vivere la «spinta missionaria». E desidera farlo con lo stile, rilanciato da tutta la Chiesa italiana nel corso del V Convegno Ecclesiale nazionale di Firenze 2015, che è lo stile della sinodalità, del camminare insieme ai nostri pastori e a tutto il popolo di Dio.

L'impegno che l'associazione si è dato è chiaro: aiutare le nostre Chiese locali a realizzare, in ogni angolo del Paese, quel sogno di Chiesa che è tracciato da Papa Francesco nella Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*. Un impegno tanto semplice da enunciare, quanto complesso da realizzare.

Ma il tempo che stiamo vivendo è straordinario anche per la nostra associazione: proprio con la XVI Assemblea nazionale, infatti, prenderanno il via le celebrazioni per il 150° anniversario dalla fondazione dell'AC. Questa speciale ricorrenza diventa ulteriore stimolo a una rilettura del nostro agire.

In che modo l'Azione Cattolica può ripensare se stessa, le sue proposte e i suoi cammini formativi, per essere parte attiva della "Chiesa in uscita" nell'Italia di oggi ? Quali elementi della nostra storia vanno mantenuti, quali rami secchi vanno invece potati, per mettere al centro l'essenziale del nostro servizio alla Chiesa e a Cristo ?

La realtà di questo tempo, di questo territorio e di questa Italia è il contesto "dentro" il quale oggi, giorno dopo giorno, Dio è all'opera e compie prodigi là dove gli uomini vivono. L'Azione Cattolica è chiamata a progettarsi e ri-progettarsi a partire dalla realtà. Occorre prima di tutto fare una verifica del triennio che si sta concludendo, mettendo in luce ciò che è andato bene e ciò che si può migliorare.

L'invito alla riflessione viene proposto in quattro passaggi, che prendono spunto dai quattro criteri enunciati da Papa Francesco ai numeri 222- 237 di *Evangelii Gaudium*.

### **1. La realtà è più importante dell'idea**

I percorsi assembleari delle associazioni parrocchiali dovrebbero cominciare con una lettura della realtà. Una lettura che muova dai problemi e dalle domande reali delle persone, e non solo dalle questioni di ordine pastorale, che pure non vanno trascurate.

- *Quali persone vivono in questo territorio ? Che bisogni e desideri esprimono le persone che abitano il nostro territorio?*
- *Quali sono le esperienze, i problemi, le caratteristiche che accomunano la gente, situazioni che la popolazione condivide, difficoltà che raccolgono le preoccupazioni di molti (lavorative, familiari, economiche, sociali) ? Quali sono invece le opportunità, le realtà belle e vive, le iniziative che aggregano tante persone, e alle quali anche l'Azione Cattolica dà o potrebbe dare un valido contributo ?*

### **2. Il tempo è superiore allo spazio**

Interrogati dalla realtà, ci chiediamo: quali processi innescare in questo contesto ? Quali risposte possono essere date dall'AC in questo luogo e questo tempo ?

- *Alla luce del contesto che abbiamo individuato, quali risposte può dare la nostra associazione parrocchiale ? Può essere indicato qualche processo (educativo, di formazione, di impegno caritativo ...) che l'associazione desidera avviare ?*
- *Cosa significa per noi fare discernimento comunitario ? Siamo consapevoli di poterlo fare ? Come si concretizza nella programmazione associativa ?*

### **3. Il tutto è superiore alla parte**

Occorre riflettere sulla forma associativa. Di quale AC (vita associativa, proposte, modalità di incontro...) c'è bisogno per la nostra realtà e per le azioni che abbiamo individuato come essenziali ?

- Quali sono le "facce" che compongono quel poliedro che è la nostra associazione parrocchiale? Quali strutture siamo chiamati a mettere in discussione? Quali vanno custodite per salvaguardare la diversità poliedrica e positiva?
- Come poter valorizzare e far maturare la "mistica popolare" attraverso percorsi e scelte concrete?

("Mistica popolare" è una espressione particolare che Papa Francesco usa in *Evangelii Gaudium* per indicare l'incarnarsi del Vangelo nelle forme popolari di preghiera, fraternità, giustizia, di lotta e di festa. Il Vangelo entra in tutte le parti, tutti ne diventano parte. Questa dimensione religiosa popolare poggia sulla valorizzazione piena del Battesimo).

#### **4. L'unità prevale sul conflitto**

Quali alleanze costruire all'interno della nostra comunità, chi sono gli altri protagonisti di questa storia, oltre all'AC ? Quali alleanze possiamo stringere, dentro e fuori la Chiesa, per rispondere agli obiettivi che ci siamo prefissati ?

- Quali alleanze sono state messe in atto nella nostra comunità ?
- In base alla lettura della realtà e ai bisogni emersi, come possiamo accogliere e valorizzare le diversità presenti sul territorio al fine di dare vita ad alleanze che migliorino il luogo in cui abitiamo?

**Il percorso ci chiede uno slancio**, un supplemento di impegno e di fiducia ma ci appassiona e chiama tutti noi a metterci in gioco. Lo intraprendiamo **«con la stessa forza e lo stesso entusiasmo» che l'Azione Cattolica ha avuto nei suoi 150 anni di storia.**

Lo intraprendiamo, chiedendo allo Spirito di soffiare sul cammino assembleare della nostra associazione.

Le associazioni parrocchiali (tutte le persone che le compongono) sono invitate a iniziare appena possibile questo cammino di riflessione e di proposta.

Il calendario 2016-2017 è consultabile (e scaricabile): [www.azionecattolicacomo.it](http://www.azionecattolicacomo.it)